Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale

Prot. AOODRSA.REG.UFF. n. 11171

Cagliari, 11 luglio 2013

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art.26, comma 8, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, il quale prevede che l'Amministrazione scolastica, centrale e periferica possa avvalersi della competenza di dirigenti scolastici e personale docente ed educativo, per lo svolgimento di compiti connessi all'attuazione dell'autonomia scolastica;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 30 del 9 febbraio 1999, che determina in 500 unità il contingente complessivo di personale da assegnare a tali compiti;

VISTO l'art.4, comma 68, della legge 12/11/2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), che ridetermina in complessive 300 unità il contingente complessivo stabilito dal sopra citato D.I. n. 30/1999;

VISTA la C.M. 8 febbraio 2011, prot.n. AOODGPER. 751 n.11, che ripartisce il suddetto contingente tra i Dipartimenti e Servizi dell'Amministrazione centrale e gli Uffici Scolastici Regionali, assegnando all'USR per la Sardegna un contingente pari a 13 unità per gli anni scolastici 2011/2012 e 2012/2013;

VISTA la C.M. 22 giugno 2013, prot.n. AOODPIT 1300, n.54, con la quale viene rideterminato il contingente di personale da assegnarsi all'Amministrazione scolastica centrale e periferica ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1998, n. 448 e vengono ridefiniti la selezione e l'utilizzo di dirigenti scolastici e di docenti a partire dal 1° settembre 2012, indipendentemente dalla data di scadenza del comando disposto ai sensi della precedente normativa;

VISTO il piano di riparto allegato alla C.M. n.54/2012, nel quale è previsto per la Regione Sardegna un contingente pari a 9 unità per il biennio 2012/2013 e 2013/2014;

VISTA la C.M. 14 maggio 2013, prot.n. AOODGPER 4739, n.14, con la quale viene rideterminato il contingente di personale da assegnarsi all'Amministrazione scolastica centrale e periferica ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1998, n. 448 e vengono ridefiniti la selezione e l'utilizzo di dirigenti scolastici e di docenti a partire dal 1° settembre 2013, indipendentemente dalla data di scadenza del comando disposto ai sensi della precedente normativa;

VISTO il piano di riparto allegato alla C.M. n.14/2013, nel quale viene assegnato all'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna un contingente pari a 5 unità per l'anno scolastico 2013/2014;

VISTO il proprio decreto prot.n. 7590 del 15 maggio 2013, con il quale è stata indetta la procedura di selezione di cui trattasi;

VISTE le graduatorie stilate dalla Commissione esaminatrice, costituita con decreto prot. n. 8930 del 10 giugno 2013;

VISTO il proprio provvedimento n. 11057 del 10 luglio 2013, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive relative alla procedura di assegnazione di cui sopra;

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

D E C R E T A

I docenti sotto elencati sono assegnati, per l'anno scolastico 2013/2014, a compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica, per le aree e nelle sedi individuate nel decreto di indizione della procedura di assegnazione n. 7590 del 15 maggio 2013.

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - CAGLIARI

AREA A-B-D-E **MELONI STEFANO**	**AREA A - sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione ed aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.;** **AREA B - sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione, ecc.);** **AREA D - raccordi interistituzionali (alternanza scuola - lavoro, esperienze formative e stage) istruzione e formazione superiore integrata, rapporti col territorio;** **AREA E - gestione e organizzazione, ivi compresi i supporti informatici (organi collegiali, attivazione di reti di scuole, utilizzo delle nuove tecnologie, ecc.).**

AMBITO TERRITORIALE N. 5 PER LA PROVINCIA DI CAGLIARI

AREA A-B-C **ATZENI CARLA**	**AREA A - sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione ed aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.;** **AREA B - sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione, ecc.);** **AREA C - sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consulte provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;**

AMBITO TERRITORIALE N. 6 – SASSARI

AREA A-B-C **FARA GIUSEPPE**	**AREA A - sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione ed aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.;** **AREA B - sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione, ecc.);** **AREA C - sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consulte provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;**

AMBITO TERRITORIALE N. 7 - NUORO

AREA A-B-C **SINI MARIA BONARIA**	**AREA A - sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione ed aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.;** **AREA B - sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione, ecc.);** **AREA C - sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consulte provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

AMBITO TERRITORIALE N. 8 - ORISTANO

AREA A-B-C **CHESSA EMILIO**	**AREA A - sostegno e supporto alla ricerca educativa e alla didattica, in relazione all'attuazione dell'autonomia: supporto alla pianificazione dell'offerta formativa, con particolare riferimento ai processi di innovazione in atto, iniziative di continuità tra i vari gradi di scuola, organizzazione flessibile del tempo scuola, formazione ed aggiornamento del personale, innovazione didattica, progetti di valutazione e qualità della formazione, progetti di carattere internazionale, attività di orientamento, attuazione del diritto-dovere all'istruzione e all'istruzione e formazione professionale, ecc.;** **AREA B - sostegno e supporto per l'attuazione dell'autonomia nel territorio, ai processi organizzativi e valutativi dell'autonomia scolastica (documentazione, consulenza, iniziative di sportello, monitoraggio, valutazione, ecc.);** **AREA C - sostegno alla persona e alla partecipazione studentesca: alla educazione degli adulti, educazione alla convivenza civile (alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività), integrazione scolastica dei soggetti disabili, pari opportunità donna-uomo, dispersione scolastica, disagi della condizione giovanile, consulte provinciali studentesche, orientamento scolastico, attività complementari e integrative;**

Per l'anno scolastico 2013/2014, ai sensi dell'art.26 comma 8, della Legge 448/98 i docenti di cui sopra sono collocati in posizione di fuori ruolo.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso dinanzi al Giudice Ordinario in funzione di Giudice del Lavoro previo esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi degli artt. 65 e 66 del DPR 165/2001.

F.to IL VICE DIRETTORE GENERALE
Dott. Francesco Feliziani